



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

Reg. Delib. N° 117

Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

Soggetta invio al Prefetto

Trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E CONSERVAZIONE CENERI.

L'anno DUEMILAOTTO addi TRENTA del mese di DICEMBRE, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull'ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CAMPAGNARI MIRCO	SINDACO	SI	
BRENTEGANI ORFEO LUIGI	VICESINDACO	SI	
CRISTOFALETTI FLAVIO CLAUDIO	ASSESSORE	SI	
FREZZA FLAVIO	ASSESSORE		SI
ZAMBOTTO ANDREA	ASSESSORE		SI

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **PELLIGRA DOTT. SALVATORE.**

Il Signor **CAMPAGNARI MIRCO, SINDACO**, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E CONSERVAZIONE CENERI;

VISTA l'istruttoria;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione del provvedimento in conformità della proposta stessa, meritevole di approvazione;

RITENUTO, pertanto, di far propria la proposta in argomento;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DOPO breve ed opportuna discussione;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;
- 2) DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari.



Allegato deliberazione G.C.
n. 117 del 30/12/2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E CONSERVAZIONE CENERI.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della Legge n. 130 del 30/03/2001 con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in ordine alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, o alternativamente, alla tumulazione, all'interramento e all'affidamento delle stesse ai familiari, nel rispetto delle disposizioni di cui al punto b) art. 3 della citata legge;

CONSIDERATO che il Regolamento, previsto dall'art. 3, che doveva essere approvato, come indicato al comma 1, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 130 del 30/03/01, non è stato, a tutt'oggi, ancora emanato e ritenuto che, in via provvisoria e transitoria, si rende necessario dare applicazione a talune delle norme contenute nella Legge 30/03/01 n. 130;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 2004 nonché il parere in esso citato del Consiglio di Stato, Sezione prima, n. 2957/2003 e atteso il fatto che il Ministero della Salute si è ad esso conformato con nota DGPREV/I/5401/P/F.2. dell'8 marzo 2004 nell'accogliere il ricorso di un cittadino contro un provvedimento di diniego d'affidamento di un'urna cineraria;

VISTA la circolare della Regione Veneto – Giunta Regionale n. prot. 780053/51.00.0023.00 del 16.11.2005 avente per oggetto: Legge 30.03.2001, n. 130 – disposizioni in materia di cremazione. Possibilità di affidamento a familiare dell'urna cineraria;

CONSIDERATO che il Regolamento comunale di polizia mortuaria vigente nel Comune non vieta l'affidamento a familiare dell'urna cineraria;

RITENUTO che sia doveroso ottemperare alle richieste dei cittadini in ordine alla volontà espressa dai propri defunti, relative alla definitiva collocazione delle ceneri, ove ciò non contrasti con le norme in vigore;

RICHIAMATO il D.M. Interno 1° luglio 2002, di concerto con il Ministro della Salute;

RITENUTO necessario stabilire la seguente procedura per la concessione dell'autorizzazione all'affidamento e conservazione delle ceneri, come sotto indicata:

- A) Presentazione di una istanza del parente del defunto individuato in vita dal de cuius per l'affidamento delle proprie ceneri, alla quale sia allegata la espressa volontà del defunto stesso o copia conforme, ritenendo che tale volontà possa essere espressa sia nella forma testamentaria che in altra forma scritta olografa o ancora manifestata dal coniuge o in assenza dal parente più prossimo, individuato secondo gli artt. 74, 75, 76 e 77 del codice



civile e nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi.

Nella medesima richiesta dovranno essere indicati:

1. i dati anagrafici e la residenza del richiedente (unicamente un familiare, ai sensi di quanto previsto dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 della L. 130/01;
2. la dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione degli eventuali controlli da parte dell'Amministrazione Comunale;
3. il luogo di conservazione e la persona a cui è consentita la consegna dell'urna sigillata e che sottoscriverà il relativo verbale di consegna;
4. la dichiarazione di conoscenza delle norme circa i reati possibile sulla dispersione non autorizzata delle ceneri e delle altre norme del codice penale in materia e sulle garanzie atte a evitare la profanazione dell'urna;
5. la dichiarazione di conoscenza che, nel caso l'affidatario non possa o non intenda più conservare l'urna nel luogo autorizzato o cessino le condizioni di affidamento (anche in caso di inadempienza), la stessa dovrà:
 - o essere trasferita nel cimitero comunale in apposito tumulo o ossario;
 - o essere affidata ad altra persona previa nuova istanza;
 - o essere disposta la dispersione delle ceneri nei luoghi consentiti previa specifica richiesta;
6. la non sussistenza di impedimenti alla consegna derivanti da vincoli determinati dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
7. l'obbligo di informare l'Amministrazione Comunale della variazione della residenza e del luogo di conservazione dell'urna contenente le ceneri, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni.

Detti dati dovranno essere riportati su apposita modulistica allegata e al dichiarante verrà rilasciata copia dell'autorizzazione.

RILEVATO legittimo per l'Amministrazione Comunale effettuare, ove lo ritenesse opportuno, periodici controlli sull'effettiva collocazione delle ceneri nel luogo dichiarato dal familiare;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 24.11.2004, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale;

VISTE le disposizioni di legge vigenti in materia di Polizia Mortuaria e Cimiteriale e dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

DELIBERA

- 1) **DI AFFIDARE** al competente ufficio comunale la competenza relativa a:
 - a) rilascio ai richiedenti l'autorizzazione all'affidamento e alla conservazione delle ceneri dei defunti, secondo le modalità specificate al punto 2);
 - b) la registrazione delle generalità dell'affidatario, quelle del defunto, la sede di affidamento e il luogo del successivo eventuale trasferimento;
 - c) i controlli, anche periodici, sull'effettiva collocazione delle ceneri nel luogo indicato dal familiare, tramite idoneo personale appositamente incaricato;



- 2) DI APPROVARE la procedura con la quale viene autorizzato tale affidamento e conservazione su presentazione di una istanza del parente del defunto individuato in vita de cuius per l'affidamento delle proprie ceneri, alla quale sia allegata espressa volontà del defunto stesso o copia conforme, ritenendo che tale volontà possa essere espressa sia nella forma testamentaria che in altra forma scritta olografa o ancora manifestata dal coniuge o in assenza dal parente più prossimo, individuato secondo gli artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile e nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi.

Nella medesima richiesta dovranno essere indicati:

- 1) i dati anagrafici e la residenza del richiedente (unicamente un familiare, ai sensi di quanto previsto dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 della L. 130/01);
 - 2) la dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione degli eventuali controlli da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - 3) il luogo di conservazione e la persona a cui è consentita la consegna dell'urna sigillata e che sottoscriverà il relativo verbale di consegna;
 - 4) la dichiarazione di conoscenza delle norme circa i reati possibili sulla dispersione non autorizzata delle ceneri e delle altre norme del codice penale in materia e sulle garanzie atte a evitare la profanazione dell'urna;
 - 5) la dichiarazione di conoscenza che, nel caso l'affidatario non possa e non intenda più conservare l'urna nel luogo autorizzato o cessino le condizioni di affidamento (anche in caso di inadempienza), la stessa dovrà:
 - o essere trasferita nel cimitero comunale in apposito tumulo o ossario;
 - o essere affidata ad altra persona previa nuova istanza;
 - o essere disposta la dispersione delle ceneri nei luoghi consentiti, previa specifica richiesta;
 - 6) la non sussistenza di impedimenti alla consegna derivanti da vincoli determinati dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
 - 7) l'obbligo di informare l'Amministrazione Comunale della variazione della residenza e del luogo di conservazione dell'urna contenente le ceneri, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni;
- 3) DI STABILIRE che il familiare dovrà provvedere a fornire l'urna il quale dovrà essere:
- 1) di adeguate dimensioni e sicura resistenza;
 - 2) dotata all'esterno, di targhetta riportante i dati anagrafici del defunto;
 - 3) appositamente sigillata;
- 4) DI APPROVARE la necessaria modulistica costituita da istanza e autorizzazione di affidamento delle ceneri che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 5) DI STABILIRE che per il rilascio dell'autorizzazione in parola e per la eventuale verifica di controllo sia corrisposta la tariffa nella misura che la Giunta Comunale, se del caso, andrà a stabilire;
- 6) DI RITENERE che non debba essere applicata alcuna tariffa per l'aggiornamento delle registrazioni conseguenti a cambio di residenza del familiare affidatario dell'urna, ritenendo che il luogo abituale conservazione dell'urna coincida con la residenza legale.

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/

■ TECNICO – FAVOREVOLE Sig. Mirco Campagnari

Procedura per concessione autorizzazione affidamento e conservazione ceneri

Pag. 3



ISTANZA DI AFFIDAMENTO DELL'URNA CONTENENTE LE CENERI

Al Dirigente/Responsabile del Servizio del Comune di _____

Il sottoscritto
nato a il
residente a via n.
codice fiscale
nella sua qualità di¹
del defunto

cognome/nome
nato a il
deceduto a il (atto n. P. ... S.)
in vita residente a C.F.

Premesso che il defunto

è in attesa di cremazione

è stato cremato a il

e che intende ottenere l'affidamento delle ceneri, contenute in urna sigillata, recante i dati identificativi del defunto stesso

CHIEDE

L'affidamento dell'urna contenente le ceneri del defunto
per la sua conservazione nell'abitazione sita in questo Comune
in via n.
sotto la propria diligente custodia che ne garantisce dalla profanazione.

DICHIARA

- 1) che non sussistono impedimenti derivanti da vincoli determinati dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
- 2) di avere la piena conoscenza che l'urna non può essere affidata, neppure temporaneamente, ad altra persona se non intervenga specifica autorizzazione dell'autorità comunale previa nuova istanza;
- 3) che, cessando le condizioni di affidamento, l'urna dovrà essere consegnata all'autorità comunale per la conservazione all'interno del cimitero o, su specifica richiesta, dispersione nei luoghi consentiti oppure essere affidata ad altra persona previa nuova istanza;
- 4) di avere la piena conoscenza che l'infrazione delle condizioni di affidamento o destinazione dell'urna cineraria costituisce violazione regolamentare sanzionabile, ove non ricorrano i presupposti di reato ai sensi dell'art 411 c.p. ai sensi della vigente normativa;
- 5) di essere a conoscenza che eventuali cambi del luogo di conservazione dell'urna dovranno essere comunicati al Comune entro 30 (TRENTA) giorni.
- 6) di dare il proprio consenso al fine di assicurare al personale comunale preposto l'accesso ai locali dove ha luogo la collocazione dell'urna, per le eventuali verifiche e controlli sulle condizioni di conservazione, anche in relazione alle garanzie contro la profanazione o indebiti utilizzi;

Il _____

IL RICHIEDENTE

¹ indicare se trattasi di coniuge o in assenza, di parente nel grado più prossimo (individuato secondo di artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile) e nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, per conto della maggioranza assoluta di essi.

COMUNE DI _____
N. _____

AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DI URNA CINERARIA

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTA l'istanza prodotta da in data, tendente ad ottenere l'affidamento di un'urna cineraria contenenti le ceneri di un proprio caro defunto;
VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 130;
VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. del;
PRESO ATTO che l'affidamento è richiesto da persona legittimata ad ottenerlo, per espressa volontà del defunto;

AUTORIZZA

l'affidamento dell'urna contenenti le ceneri di:

cognome/nome	
nato a	il
deceduto a	il (atto n. P. ... S.)
in vita residente a	CF.
<input type="checkbox"/> cremando <input type="checkbox"/> cremato	
al forno crematorio di	il
(vista autorizzazione in data))	

a:
nato a il residente a
via
codice fiscale nella sua qualità di ¹

presso l'abitazione sita in questo Comune in VIA
L'affidamento dell'urna, la cui consegna dovrà risultare da apposito processo verbale rilasciato dal forno crematorio che ha eseguito la cremazione, ha luogo alle seguenti prescrizioni:

1. l'urna dovrà essere debitamente sigillata e contenere all'esterno i dati identificativi del defunto;
2. la conservazione avrà luogo esclusivamente nell'abitazione indicata dall'affidatario;
3. l'affidatario dovrà assicurare la propria diligente custodia, garantendo che l'urna non venga profanata;
4. l'urna non può essere affidata, neppure temporaneamente, ad altre persone, se non intervenga specifica autorizzazione dell'autorità comunale e, in sua esecuzione, specifico processo verbale relativo alla persona legittimata a custodire e conservare l'urna;
5. sono vietate le manomissioni dell'urna o dei suoi sigilli;
6. se l'affidatario cambia il luogo di conservazione dell'urna, questo deve essere comunicato al Comune entro 30 (trenta) giorni.

- Nel Caso di trasferimento dell'urna nel territorio di altro Comune, è necessario:
- a) ottenere una nuova autorizzazione alla detenzione dell'urna da parte del nuovo Comune;
 - b) essere autorizzati al trasporto delle ceneri da questo Comune.
7. cessando le condizioni di affidamento, anche per inadempienza o decesso da parte del titolare, l'urna dovrà essere consegnata all'Autorità Comunale:

¹ indicare se trattasi di coniuge o in assenza, di parente nel grado più prossimo (individuato secondo di artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile) e nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, per conto della maggioranza assoluta di essi.

- a) per la conservazione all'interno del cimitero;
 b) per la dispersione delle ceneri, nei luoghi consentiti, su specifica richiesta;
 c) per essere affidata ad altra persona previa presentazione nuova istanza;
8. l'eventuale omesso adempimento di quanto indicato ai punti 3, 4, 5, 6 e 7, salvo che la fattispecie configuri reati di cui all'art. 411 c.p., costituisce violazione sanzionabile ai sensi della vigente normativa.

Un esemplare della presente autorizzazione è:

- consegnata all'affidatario, che ne sottoscrive la ricevuta;
 trasmessa all'affidatario a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

nonché comunicata:

- al comune di decesso²
- al gestore dell'impianto di cremazione
- al responsabile del servizio di custodia del cimitero per le registrazioni stabilite dalla normativa vigente.

_____ , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firma dell'affidatario, per ricevuta: _____

Data: _____

- ORIGINALE³
 ESEMPLARE per l'affidatario⁴
 COPIA in comunicazione al Comune di _____⁵
 COPIA in comunicazione al gestore dell'impianto di cremazione di _____
 COPIA in comunicazione al responsabile del servizio di custodia del cimitero di _____

AGGIORNAMENTO INDIRIZZO UBICAZIONE URNA

1. presso l'abitazione sita in via _____
in data _____
2. presso l'abitazione sita in via _____
in data _____
3. presso l'abitazione sita in via _____
in data _____

² da utilizzare quando, eccezionalmente, il comune che autorizza l'affidamento dell'urna ai familiari sia diverso dal comune di decesso, normalmente unico competente. Nel caso di coincidenza, depennare questa indicazione.

³ L'imposta di bollo è dovuta, fin dall'origine (art. 4, n. 1 Tariffa Parte I allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, quale modificato dal D.M. Finanze 20 agosto 1992) per l'originale dell'autorizzazione e per l'esemplare destinato ad essere conservato dall'affidatario.

⁴ L'imposta di bollo è dovuta, fin dall'origine (art. 4, n. 1 Tariffa Parte I allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, quale modificato dal D.M. Finanze 20 agosto 1992) per l'originale dell'autorizzazione e per l'esemplare destinato ad essere conservato dall'affidatario.

⁵ Depennare nel caso l'ipotesi non ricorra.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Deliberazione n° 117 del 30.12.2008

Procedura per la concessione dell'autorizzazione all'affidamento e conservazione ceneri

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MIRCO CAMPAGNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLIGRA DOTT. SALVATORE

La presente copia e' conforme all'originale che contiene la sottoscrizione autentica dei soggetti tenuti ad esprimere i pareri, riportati nella presente copia.

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il giorno 23 MAR. 2009 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

li' 23 MAR. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
ABRAM DOTT. PAOLO

La presente deliberazione e' esecutiva per:

- Per decorrenza termini ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (dieci giorni).

li' _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to